

Oggetto: [Benza.it] Servizio informazioni Aprile 2012
Mittente: "Newsletter Benza.it" <newsletter@benza.it>
Data: 16/04/2012 12.56
A: info@benza.it

Acquisti.benza.it

Servizio Newsletter del 16 Aprile 2012



ATTENZIONE, data la recente forte richiesta che abbiamo registrato di teli in **EPDM** e di pezzi pre-saldati in **PVC da 20x20 e maggiori**, possiamo anticiparVi che presto saranno nuovamente disponibili a magazzino: verso i primi giorni di Maggio. Come di consueto, pubblicheremo descrizioni e quantità aggiornate in tempo reale, alla (ormai ben nota) pagina: "[Teli EPDM e PVC per laghi e laghetti artificiali](#)". Vi chiediamo scusa per l'esaurimento scorte, ma (forse grazie al bel tempo che abbiamo avuto in Italia fino a 10 giorni fa) c'è stato un aumento notevole di richieste rispetto agli anni precedenti, del tutto impreveduto e in contro-tendenza rispetto a molti altri articoli.

Ed ora, concludiamo come sempre con:

I CONSIGLI DEL NOSTRO AGRONOMO, il Dott. Enrico Leva:

CURIOSITA'

Non è questa la sede per aprire il confronto tra agricoltura tradizionale in confronto con quella biologica. Ci preme, però, sottolineare che l'equazione "natura = buono" e "chimica = cattivo" è spesso solo un luogo comune: ne sono la prova le numerose intossicazioni (ed anche le morti) provocate dai funghi, anche sotto forma di micotossine. Si desidera segnalare che sul sito del Ministero della Salute sono riportati i risultati delle indagini sui residui di agrofarmaci sull'ortofrutta: nel 2011 il 99,3% dei campioni era regolare e molti di essi non presentavano affatto residui! L'uso corretto della chimica non è quindi nemico dell'ambiente e della salute.

TAPPETO ERBOSO

In Aprile, se nel mese di Marzo è stato distribuito il concime (come indicato nella precedente newsletter) si assiste al pieno rigoglio vegetativo.

E' importante il taglio regolare (ogni sette giorni) ad altezza di circa 3-3,5 cm.

L'utilizzo del robot per il taglio è quanto mai auspicabile perché consente l'infittimento massimo del prato e contribuisce a renderlo più folto. Se è presente qualche infestante, il robot (o il taglio frequente) determina la loro scomparsa.

Se lo scorso anno si è assistito ad una massiccia infestazione di pabbio (così sono comunemente note le temibile erbe infestanti estive), Aprile è il mese ideale per il primo diserbo di pre-emergenza contro di esse: tale prodotto uccide le giovanissime plantule delle erbacce prima che emergano (da qui il nome) <http://acquisti.benza.it/sharecart.aspx?c=DISERBO250,1.,BY2771,1>

ORTO

Come già affermato nelle precedenti newsletter, la rotazione colturale è fondamentale.

Anche nell'orto è importante non "viziare" le giovani piantine con elevati volumi d'acqua. Provate a trapiantare le piante con la radice in profondità: avranno la possibilità di esplorare un maggior volume di terreno e resisteranno più facilmente alla siccità. Soprattutto i pomodori daranno frutti con un minor contenuto d'acqua.

Gli zucchini giovani possono essere soggetti alle punture di afidi che trasmettono una virosi riconoscibile perché le foglie sono arricciate e con una colorazione anomala. Non esiste, allo stato attuale, una cura. Si può prevenire collocando le piantine coperte da una rete anti-insetto; le piante adulte non sono, solitamente, attaccate.

FRUTTETO

In questo mese si devono prevedere due operazioni spesso determinanti: diradamento e trattamento fungicida post-fioritura.

Il diradamento deve essere realizzato fino a quando il nocciolo può essere sezionato con un coltellino. Si devono eliminare i frutti troppo piccoli, malformati, posizionati troppo in ombra, danneggiati da malattie o altro. E' un'operazione semplice da realizzare ma psicologicamente difficile le prime volte poiché sembra di gettare via la frutta. Niente di più sbagliato! I frutticini rimasti cresceranno molto di più e saranno più gustosi.

Un trattamento fungicida in post-fioritura è un tassello importante della difesa e può essere addirittura (per frutteti hobbistici) essere risolutivo. Consigliamo il Folicur: <http://acquisti.benza.it/sharecart.aspx?c=BY8057,1>

GIARDINO

Terminata la fioritura delle specie (es. Forsizia) che fioriscono all'uscita dell'inverno, si può procedere con la potatura. E' invece errato potare le specie che fioriranno a breve (es. Abelia).

Si ricorda l'utilità della pacciamatura per contrastare la crescita delle erbe infestanti. I risultati migliori si ottengono deponendo un telo in plastica e sopra di esso uno strato di lapillo vulcanico. La corteccia di pino tende a consumarsi nel corso del tempo mentre il lapillo non presenta tale problema. Nel corso degli anni qualche infestante comparirà ma sarà facilmente eliminabile o con il pirodiserbo (tramite apposite attrezzature che bruciano le erbacce) oppure con il diserbo totale <http://acquisti.benza.it/sharecart.aspx?c=DISERBO250,1>.

Suggeriamo, infine, di non eccedere nelle densità d'impianto ma di offrire a ciascuna specie lo spazio sufficiente per aumentare dimensionalmente. Il cosiddetto "pronto effetto" si rivela, nel corso del tempo, nefasto perché crea assembramento della vegetazione e maggiori rischi di malattie ed insetti.

Grazie della Vs. attenzione! Alla prossima Newsletter!

[Benza Irrigazioni Sanremo](#)

Se non vuoi più ricevere questa newsletter invia un'email senza testo, con oggetto "NO Newsletter" all'indirizzo: davide@benza.it oppure, se sei già registrato sul ns. sito, puoi rimuoviti direttamente entrando nella gestione del tuo account.